

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via dei Taurini, 19 - Tel. 650.351 - 651.251
PUBBLICITÀ: mm. colonna - Commerciale:
Cinema L. 150 - Domenicale L. 300 - Radi
teatro L. 150 - Cronaca L. 100 - Necrologia
L. 150 - Finanziaria Banche L. 300 - Legale
L. 300 - Rivolgersi (SP) - Via Parlamento, 8.

ultime l'Unità notizie

Prezzi d'abbonamento: Anno. Sem. Trimest.
UNITÀ (con l'edizione del lunedì) 7.500 3.500 2.050
RINASCITA 1.200 600 —
VIE NUOVE 3.500 1.500 2.250

(Conto corrente postale 1/29195)

Conclusi i lavori del congresso nazionale

Il programma dell'ADESSPI per adeguare la scuola alla costituzione democratica

L'Unione goliardica italiana ha chiesto di far parte dell'ADESSPI - Il prof. Cini sottolinea il carattere classista della scuola italiana - L'intervento del compagno Luporini

Il Congresso dell'ADESSPI ha concluso ieri i suoi lavori con un fatto assai significativo: il prof. Monteverdi, Presidente della Facoltà di lettere di Roma, ha annunciato che l'Unione goliardica italiana, una delle più importanti organizzazioni universitarie del mondo giovanile, ha chiesto di far parte dell'ADESSPI in qualità di associazione aderente.

I lavori della mattinata — aperti con l'invito di una delegazione composta dai professori Capitini, Binni e Calogero all'assemblea del Consiglio federativo della Resistenza — sono stati riempiti da una intensa discussione che ha investito i problemi centrali della riforma della scuola. Il diritto allo studio (che è stato al centro di un intervento dell'on. De Lauro Matera), l'analfabetismo, l'edilizia scolastica, la scuola obbligatoria dai 6 ai 14 anni, i nuovi contenuti della scuola moderna, su cui hanno parlato i professori Zappa, Masullo, Massucco-Costa, Arlan, Levi, Petrucci e l'on. Russo, sono stati i problemi sui cui maggiormente si è soffermato il dibattito di questa terza giornata congressuale. Due importanti interventi sono stati fatti dai fisici Carlo Castagnoli e Marcello Cini, sulla ricerca scientifica in Italia.

Il prof. Cini, ordinario di fisica dell'Università di Roma, ha parlato sul carattere classista della scuola

fruendo dei dati di estremo interesse sulla provenienza sociale degli studenti, che si restringe ad alcuni ceti, via via che si arriva all'Università. Alla radice del male sta la scuola media inferiore dove deve avvenire in rotura degli attuali ordinamenti per conferire loro un carattere effettivamente democratico. Compito degli uomini di scuola è quello di porre anche in questo senso una battaglia. È in corso il processo della distensione che apre nuove prospettive per l'unanimità, ha concluso Cini fra gli applausi generali — e che pone in termini nuovi la nostra lotta per lo sviluppo della scuola e si operi un cambiamento anche nei bilanci, si diano alle scuole i soldi che sinora sono stati spesi per una politica di tensione, che giorno per giorno appare sempre più anacronistica.

Sul problema dei rapporti tra ADESSPI e Parlamento ha preso la parola il senatore Luporini il quale ha spiegato che la collaborazione così fruttuosamente iniziata proseguirà e si svilupperà. Annalizzando l'attuale dibattito sulla scuola obbligatoria dai 6 ai 14 anni l'onorevole ha affermato che oggi esiste una larga base d'opinione pubblica, anche culturale, che si riflette poi nel Parlamento, contraria al permanere di ordinamenti classisti nella scuola. I progetti governativi possono quindi trovare una larga opposizione ed essere profondamente modificati sulla linea di una riforma che faccia della scuola un centro di effettivo progresso nella vita del Paese.

A conclusione dei dibattiti è stata approvata una motione generale che riassume in tre punti il programma dell'Associazione per l'adeguamento della scuola alla Costituzione democratica. Essi sono:

- 1) impostare una complessa azione per l'autonomia della scuola pubblica italiana, nelle sue varie carri: Consiglio superiore, Università, Facoltà e Istituti universitari, Consigli scolastici e provinciali, Consigli di presidenza e di professori, limiti della funzione dell'amministrazione;
- 2) organizzare molto più efficacemente la preparazione di tutte le categorie degli insegnanti in un periodo di lavoro scientifico universitario e in un periodo di studio pedagogico e didattico per le singole materie di insegnamento;
- 3) quanto all'aggiornamento degli insegnanti, il Congresso ha criticato risolutamente il fatto che esso sia quasi esclusivamente in mano ai Centri didattici, nominati d'autorità e sottoposti interamente ad una ideologia ed a una forza politica particolare;

4) circa il piano decennale per la scuola, il congresso ha confermato le prese ragioni di opposizione per il finanziamento insufficiente e non garantito, per le defezioni degli strumenti di attuazione, per il centralismo e l'arbitrio nella distribuzione nelle iniziative e nei fondi; quanto alle parti anti-costituzionali del piano, relative al finanziamento statale diretto o indiretto della scuola privata, il congresso chiede che l'ADESSPI, seguendo l'azione avviata in

L'ultimo discorso

Grande impressione ha suscitato tra i democristiani il brano del discorso del senatore Zoli, pronunciato alla Direzione C.R. poche ore prima che l'avranno attaccata la sua vita. Il testo è stato riportato dal Popolo, che lo definisce un «testamento spirituale», un «caldo e paterno ammonimento», ma non ora porlo a confronto le decisività di quel discorso, perché sarebbe di gran利害. L'ultimo discorso d.c., che è stata, come tutti sanno, quella di formare il governo siciliano dai fascisti Zoli disse in quelle parole: «Badate ad evitare il pericolo del qualunquismo». D.C. non può e non deve intrarre nei dettagli della vita politica e amministrativa. Non può preoccuparsi solo del potere. Il dovere di governare per un partito di maggioranza relativamente insopportabile: ma va, per fronte solo maneggiando le idee, cioè un'ideale che ci asciuga il sangue e il valore morale del partito. Guai ridursi all'attività amministrativa qualunquista! E guai a noi se faremo discorsi di un indirizzo e atti di indirizzo diverso, fedeli alle idee, cioè agli ideali deve essere la caratteristica essenziale di tutti i d.c., al centro come alla periferia, al Parlamento e al governo nazionale, come nelle amministrazioni regionali e locali».

Queste parole dovrebbero meditare gli uomini della sinistra d.c. e soprattutto i Lanza e i Carollo, che oggi si apprestano ad entrare nello stesso governo coi fascisti!

Rinvista a domani la seduta alla Camera

Per accordo dei capi gruppo parlamentari è stato stabilito che la seduta della Camera fissata per stamattina viene rinviata a domani mattina, per permettere ai parlamentari di partecipare ai funerali del senatore Zoli.

L'offensiva contro Cuba

Incursione aerea respinta su una raffineria all'Avana

Anche stavolta l'apparecchio attaccante proveniva dalla Florida

L'AVANA, 21. — Le criminose incursioni di aerei controrivoluzionari su Cuba continuano, malgrado le scuse ufficiali presentate dal governo di Washington di fronte alla superiorità della scuola pubblica, senza difesa.

Un ente di pianificazione creato a Cuba

L'AVANA, 21. — Il governo cubano ha deciso di creare un ufficio centrale di pianificazione, che sarà diretto da Fidel Castro, allo scopo di controllare e coordinare la politica governativa ed orientare l'industria e la produzione specificamente ancora se le imprese private saranno poste sotto controllo governativo.

A Roma e a Firenze

Oggi i funerali del senatore Zoli

La salma sarà inumata domani a Predappio - Il coraggio di Gronchi - Telegrammi dei senatori comunisti

Le esequie dell'ex presidente del Consiglio sen. Adone Zoli, morto sabato notte alla clinica Fatebenefratelli, si svolgeranno stamane a Roma e a Firenze nella forma solenne dei funerali di Stato. Alle 9.30 sarà celebrata una messa di requiem nella chiesa del Gesù, dove la salma è stata portata ieri sera dopo essere stata esposta per tutta la giornata di ieri nella sede della Direzione centrale della D.C. Alle 10.30 si formerà il corteo con le autorità di governo, le rappresentanze parlamentari e i membri della Direzione e del Consiglio nazionale della D.C. di cui Zoli era presidente. Il

corteo funebre si scioglierà a piazza dell'Esedra e la salma sarà trasportata a Firenze su un treno speciale che partirà alle ore 13 dalla stazione Termini e giungerà a Firenze alle 16.30. Alla stazione di S. Maria Novella si formerà nuovamente il corteo funebre e la salma sarà portata in S. Maria del Fiore. La sepoltura avverrà il giorno successivo nella tomba della famiglia al cimitero di Predappio.

L'organo è il tributo di coraggio manifestato per la scomparsa dell'illustre parlamentare. Il Presidente della Repubblica ha così telegрафato alla vedova: «Complimenti tristeza rimpangi l'amico cui mi legavano stima ed affetto sincerissimi. L'uomo politico che fu esempio di coraggiosa fedeltà ai suoi principi di costante retitudine e di serena operosità. Desidero giungere a Lei e agli altri tutti espressione mie commosse condoglianze. Giovanni Gronchi».

Il compagno Terracini ha così telegrafato al presidente del gruppo dei senatori democristiani: «Senatori comunisti esprimono sincero dolore condoglianze grave tutto arreccato vostro gruppo e Partito democratico cristiano improvvisamente disperato. Il

caso di imposta ha suscitato tra i democristiani un grande scandalo, ma non ora a confronto le decisività di quel discorso, perché sarebbe di gran利害.

Il compagno Terracini ha così telegrafato alla Direzione d.c., che è stata, come tutti sanno, quella di formare il governo siciliano dai fascisti

Zoli disse in quelle parole: «Badate ad evitare il pericolo del qualunquismo».

D.C. non può e non deve intrarre nei dettagli della vita politica e amministrativa.

Non può preoccuparsi solo del potere. Il dovere di governare per un partito di maggioranza relativamente insopportabile: ma va,

per fronte solo maneggiando le idee, cioè un'ideale che ci asciuga il sangue e il valore morale del partito. Guai ridursi all'attività amministrativa qualunquista! E guai a noi se faremo discorsi di un indirizzo e atti di indirizzo diverso, fedeli alle idee, cioè agli ideali deve essere la caratteristica essenziale di tutti i d.c., al centro come alla periferia, al Parlamento e al governo nazionale, come nelle amministrazioni regionali e locali».

Queste parole dovrebbero meditare gli uomini della sinistra d.c. e soprattutto i Lanza e i Carollo, che oggi si apprestano ad entrare nello stesso governo coi fascisti!

Rinvista a domani la seduta alla Camera

Per accordo dei capi gruppo parlamentari è stato stabilito che la seduta della Camera fissata per stamattina viene rinviata a domani mattina, per permettere ai parlamentari di partecipare ai funerali del senatore Zoli.

Altri telegrammi di coraggio sono stati inviati da Firenze dai compagni Galuzzi, Fabiani e Mazzoni.

Rinvista a domani la seduta alla Camera

Per accordo dei capi gruppo parlamentari è stato stabilito che la seduta della Camera fissata per stamattina viene rinviata a domani mattina, per permettere ai parlamentari di partecipare ai funerali del senatore Zoli.

Altri telegrammi di coraggio sono stati inviati da Firenze dai compagni Galuzzi, Fabiani e Mazzoni.

Rinvista a domani la seduta alla Camera

Per accordo dei capi gruppo parlamentari è stato stabilito che la seduta della Camera fissata per stamattina viene rinviata a domani mattina, per permettere ai parlamentari di partecipare ai funerali del senatore Zoli.

Altri telegrammi di coraggio sono stati inviati da Firenze dai compagni Galuzzi, Fabiani e Mazzoni.

Rinvista a domani la seduta alla Camera

Per accordo dei capi gruppo parlamentari è stato stabilito che la seduta della Camera fissata per stamattina viene rinviata a domani mattina, per permettere ai parlamentari di partecipare ai funerali del senatore Zoli.

Altri telegrammi di coraggio sono stati inviati da Firenze dai compagni Galuzzi, Fabiani e Mazzoni.

Rinvista a domani la seduta alla Camera

Per accordo dei capi gruppo parlamentari è stato stabilito che la seduta della Camera fissata per stamattina viene rinviata a domani mattina, per permettere ai parlamentari di partecipare ai funerali del senatore Zoli.

Altri telegrammi di coraggio sono stati inviati da Firenze dai compagni Galuzzi, Fabiani e Mazzoni.

Rinvista a domani la seduta alla Camera

Per accordo dei capi gruppo parlamentari è stato stabilito che la seduta della Camera fissata per stamattina viene rinviata a domani mattina, per permettere ai parlamentari di partecipare ai funerali del senatore Zoli.

Altri telegrammi di coraggio sono stati inviati da Firenze dai compagni Galuzzi, Fabiani e Mazzoni.

Rinvista a domani la seduta alla Camera

Per accordo dei capi gruppo parlamentari è stato stabilito che la seduta della Camera fissata per stamattina viene rinviata a domani mattina, per permettere ai parlamentari di partecipare ai funerali del senatore Zoli.

Altri telegrammi di coraggio sono stati inviati da Firenze dai compagni Galuzzi, Fabiani e Mazzoni.

Rinvista a domani la seduta alla Camera

Per accordo dei capi gruppo parlamentari è stato stabilito che la seduta della Camera fissata per stamattina viene rinviata a domani mattina, per permettere ai parlamentari di partecipare ai funerali del senatore Zoli.

Altri telegrammi di coraggio sono stati inviati da Firenze dai compagni Galuzzi, Fabiani e Mazzoni.

Rinvista a domani la seduta alla Camera

Per accordo dei capi gruppo parlamentari è stato stabilito che la seduta della Camera fissata per stamattina viene rinviata a domani mattina, per permettere ai parlamentari di partecipare ai funerali del senatore Zoli.

Altri telegrammi di coraggio sono stati inviati da Firenze dai compagni Galuzzi, Fabiani e Mazzoni.

Rinvista a domani la seduta alla Camera

Per accordo dei capi gruppo parlamentari è stato stabilito che la seduta della Camera fissata per stamattina viene rinviata a domani mattina, per permettere ai parlamentari di partecipare ai funerali del senatore Zoli.

Altri telegrammi di coraggio sono stati inviati da Firenze dai compagni Galuzzi, Fabiani e Mazzoni.

Rinvista a domani la seduta alla Camera

Per accordo dei capi gruppo parlamentari è stato stabilito che la seduta della Camera fissata per stamattina viene rinviata a domani mattina, per permettere ai parlamentari di partecipare ai funerali del senatore Zoli.

Altri telegrammi di coraggio sono stati inviati da Firenze dai compagni Galuzzi, Fabiani e Mazzoni.

Rinvista a domani la seduta alla Camera

Per accordo dei capi gruppo parlamentari è stato stabilito che la seduta della Camera fissata per stamattina viene rinviata a domani mattina, per permettere ai parlamentari di partecipare ai funerali del senatore Zoli.

Altri telegrammi di coraggio sono stati inviati da Firenze dai compagni Galuzzi, Fabiani e Mazzoni.

Rinvista a domani la seduta alla Camera

Per accordo dei capi gruppo parlamentari è stato stabilito che la seduta della Camera fissata per stamattina viene rinviata a domani mattina, per permettere ai parlamentari di partecipare ai funerali del senatore Zoli.

Altri telegrammi di coraggio sono stati inviati da Firenze dai compagni Galuzzi, Fabiani e Mazzoni.

Rinvista a domani la seduta alla Camera

Per accordo dei capi gruppo parlamentari è stato stabilito che la seduta della Camera fissata per stamattina viene rinviata a domani mattina, per permettere ai parlamentari di partecipare ai funerali del senatore Zoli.

Altri telegrammi di coraggio sono stati inviati da Firenze dai compagni Galuzzi, Fabiani e Mazzoni.

Rinvista a domani la seduta alla Camera

Per accordo dei capi gruppo parlamentari è stato stabilito che la seduta della Camera fissata per stamattina viene rinviata a domani mattina, per permettere ai parlamentari di partecipare ai funerali del senatore Zoli.

Altri telegrammi di coraggio sono stati inviati da Firenze dai compagni Galuzzi, Fabiani e Mazzoni.

Rinvista a domani la seduta alla Camera

Per accordo dei capi gruppo parlamentari è stato stabilito che la seduta della Camera fissata per stamattina viene rinviata a domani mattina, per permettere ai parlamentari di partecipare ai funerali del senatore Zoli.

Altri telegrammi di coraggio sono stati inviati da Firenze dai compagni Galuzzi, Fabiani e Mazzoni.

Rinvista a domani la seduta alla Camera

Per accordo dei